REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

PROTEZIONE CIVILE

Atto del Dirigente DETERMINAZIONE

Num. 2717 del 29/07/2022 FORLI'

Proposta: DPC/2022/2793 del 29/07/2022

Struttura proponente: SETTORE SICUREZZA TERRITORIALE E PROTEZIONE CIVILE ROMAGNA
AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E LA PROTEZIONE CIVILE

Oggetto: APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO PER AGGIORNAMENTO ELABORATI RELATIVO ALL'INTERVENTO AD OGGETTO: "FONDO SVILUPPO E COESIONE 2021/2027 - ART. 1 COMMA 178 LETTERA B) L.N. 178/2020 - ARGINI E ALVEO DEI BACINI IMBRIFERI FIUME MONTONE E TORRENTE RABBI - INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI SISTEMAZIONE IDRAULICA CORSI D'ACQUA PRINCIPALI E MINORI DEL TERRITORIO FORLIVESE" - CUP F85F21001610001 - IMPORTO COMPLESSIVO A FINANZIAMENTO DI EUR 1.100.000,00

Autorità emanante: IL RESPONSABILE - SETTORE SICUREZZA TERRITORIALE E PROTEZIONE CIVILE ROMAGNA

Firmatario: PIERO TABELLINI in qualità di Responsabile di settore

Responsabile del procedimento: Piero Tabellini

Firmato digitalmente

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Richiamata la determinazione n. 1863 del 28/05/2021 ad oggetto: APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO DEI LAVORI: "FONDO SVILUPPO E COESIONE 2021/2027 - ART. 1 COMMA 178 LETTERA B) L.N. 178/2020 - ARGINI E ALVEO DEI BACINI IMBRIFERI FIUME MONTONE E TORRENTE RABBI - INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI SISTEMAZIONE IDRAULICA CORSI D'ACQUA PRINCIPALI E MINORI DEL TERRITORIO FORLIVESE" - CUP F85F21001610001 - PER UN IMPORTO COMPLESSIVO A FINANZIAMENTO DI EUR 1.100.000,00, con la quale è stato approvato il progetto definitivo prot n. 28/05/2021.0029424.I, composto dai seguenti elaborati:

1. Relazione generale;
2. Elenco prezzi unitari;
3. Computo Metrico estimativo;
4. Capitolato Speciale di Appalto - parte I e II;
5. Piano di Sicurezza e Coordinamento Generale;

il cui quadro economico era così articolato:

IMPORTI €	
A LAVORI IN APPALTO	
A1) Lavori	819.000,00
A2) Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	30.000,00
TOTALE LAVORI IN APPALTO (A):	849.000,00
B SOMME A DISPOSIZIONE	
B1) IVA 22% di A	186.780,00
B2) Incentivi funzioni tecniche - art. 113 D.Lgs 50/2016	13.584,00
B3) spese tecniche supporto - pubblicazione	50.000,00
B4) Contributo ANAC	375,00
B5) Arrotondamenti	261,00
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE (B):	251.000,00
IMPORTO COMPLESSIVO DEL PROGETTO:	1.100.000,00

Preso atto che il predetto progetto:

- è stato candidato dall'Agencia a finanziamento nell'ambito del Fondo Sviluppo e Coesione (anticipazione 2021-2027) ai fini dell'ottenimento delle risorse necessarie per la realizzazione dello stesso;

- è stato approvato con Delibera CIPES n. 79 del 22/12/2021 recante "Fondo sviluppo e coesione 2014-2020 e 2021-2027 - Assegnazione risorse per interventi COVID-19 (FSC 2014-2020) e anticipazioni alle regioni e province autonome per interventi di immediato avvio dei lavori o di completamento di interventi in corso (FSC 2021-2027)";

Richiamati i seguenti atti inerenti la programmazione dei fondi FSC:

- Deliberazione di Giunta regionale n. 594 del 21/04/2022, recante: "FONDO SVILUPPO E COESIONE 2021-2027. PRESA D'ATTO DELLA DELIBERA CIPESS N.79/2021. ASSEGNAZIONI RISORSE PER INTERVENTI DI IMMEDIATO AVVIO DEI LAVORI."
- Deliberazione di Giunta regionale n. 1124 del 04/07/2022, recante: "ASSEGNAZIONI A DESTINAZIONE VINCOLATA PER L'ATTUAZIONE DI PROGRAMMI COMUNITARI, TURISMO, SVILUPPO ECONOMICO, POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO, SOSTEGNO ALLE ATTIVITA' COLPITE DAL COVID E FONDI FSC. VARIAZIONE DI BILANCIO".
- DGR 1271/2022 del 25/07/2022 "FONDO SVILUPPO E COESIONE 2021-2027. DELIBERA CIPESS N. 79/2021 - AREA TEMATICA AMBIENTE E RISORSE NATURALI, SETTORE RISCHI E ADATTAMENTO CLIMATICO - ASSEGNAZIONE E CONCESSIONE DELLE RISORSE AI SOGGETTI BENEFICIARI DI CUI ALLA DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N. 594/2022. IMPEGNO DI SPESA."
- Determina 2579 del 22/07/2022 "SETTIMA VARIAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024 DELL'AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E LA PROTEZIONE CIVILE".
- determinazione n. 2669 del 28/07/2022 recante "Approvazione allegati i al DM 14/18 - SCHEDA D: programma triennale dei lavori pubblici 2022/2024 elenco degli interventi del programma e gli allegati i al dm 14/18 - SCHEDA E: programma triennale dei lavori pubblici 2022/2024 interventi ricompresi nell'elenco annuale finanziati con le risorse fsc 2021-27";

Ritenuto opportuno procedere con l'aggiornamento dei prezzi progetto, in merito:

- all'adeguamento dell'elenco prezzi al prezzario regionale approvato con DGR 602 del 21/04/2022;
- all'accantonamento nel quadro economico, tra le somme a disposizione dell'amministrazione, della voce "revisione dei prezzi" in applicazione del D.L.27/01/2022, n.4, convertito in L. n.25, del 28/03/2022 e delle disposizioni in materia;

Preso atto altresì, delle risorse assegnate per ogni annualità 2022-2023-2024 e 2025 con importi annui che richiedono una rimodulazione dell'esigibilità della spesa a finanziamento, per cui risulta necessario modificare: la relazione, il cronoprogramma di spesa e alcune disposizioni del CSA per permettere l'esecuzione dell'intervento nel rispetto dell'esigibilità della spesa;

Ritenuto pertanto opportuno apportare le necessarie modifiche agli elaborati progettuali, riapprovando il progetto in argomento;

Visto il Progetto definitivo aggiornato relativo all'intervento di cui trattasi, composto dai seguenti elaborati modificati per le parti suindicate:

1. Relazione generale - Prot. n.26/07/2022_0039282.I;
2. Elenco prezzi unitari - Prot. n.27/07/2022_0039483.I;

3. Computo Metrico estimativo e Incidenza manodopera Prot. n.27/07/2022_0039483.I;
4. Capitolato Speciale di Appalto parte I e II - Prot. n.26/07/2022_0039282.I;
5. Piano di Sicurezza e Coordinamento Generale - Prot. n.27/07/2022_0039483.I;
6. Cronoprogramma di spesa - Prot. n.26/07/2022_0039282.I

il cui quadro economico è stato così rimodulato:

IMPORTI €	
A LAVORI IN APPALTO	
A1) Lavori	759.300,16
A2) Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	30.000,00
TOTALE LAVORI IN APPALTO (A):	789.300,16
B SOMME A DISPOSIZIONE	
B1) IVA 22% su A	173.646,04
B2) Incentivi funzioni tecniche - art. 113 D.Lgs 50/2016 (1,6% di A)	12.628,80
B3) Spese di pubblicità legale	6.000,00
B4) Contributo ANAC	375,00
B5) Imprevisti e arrotondamento (inclusa somma per ev. revisione prezzi)	118.050,00
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE (B):	310.699,84
IMPORTO COMPLESSIVO DEL PROGETTO:	1.100.000,00

Dato atto che con successivo atto formale del Dirigente regionale competente, sulla base del processo decisionale amministrativo-contabile che verrà adottato, si provvederà all'esatta quantificazione degli oneri relativi alle spese per le attività tecniche di cui all'art. 113 del D. Lgs n. 50/2016 e s.m. e i.;

Dato atto che:

- i lavori previsti rientrano nelle tipologie di interventi non assoggettati al rilascio di autorizzazione paesaggistica;
- il progetto è redatto in conformità alla direttiva concernente criteri progettuali per l'attuazione degli interventi in materia di difesa del suolo nel territorio della regione Emilia-Romagna disposta con deliberazione della Giunta regionale 6 settembre 1994, n. 3939;

Considerato che, ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. 50/2016, il Responsabile Unico del Procedimento può procedere direttamente alla verifica di rispondenza degli elaborati del progetto definitivo ai documenti di cui all'articolo 23 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m. i., nonché alla normativa vigente in materia;

Vista la validazione del progetto a seguito di modifica effettuata, ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. con prot. n. 39483 del 27/07/2022;

Ritenuto opportuno procedere all'approvazione delle modifiche apportate al progetto definitivo aggiornato dell'intervento in oggetto;

Considerato, inoltre, che non si è ritenuto economicamente e tecnicamente conveniente suddividere l'appalto in lotti funzionali o prestazionali, ai sensi dell'art. 51, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m. e i., in quanto l'intervento risponde all'esigenza di eseguire interventi di manutenzione straordinaria su un'area omogenea e l'importo complessivo a base d'appalto dell'intervento in oggetto garantisce comunque il rispetto dell'accesso al mercato delle microimprese, piccole e medie imprese;

Verificato che il presente atto è soggetto alle ulteriori forme di pubblicazione previste nel Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2022-2024, approvato con D.G.R. n. 111 del 31/01/2022, ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del medesimo decreto;

Viste le disposizioni in materia di appalti pubblici:

il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 "Codice dei contratti pubblici" e ss.mm. e ii.;

il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 e ss. mm. e ii. di approvazione del Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.lgs. n. 163/2006 per le parti ancora in vigore;

il decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 7 marzo 2018, n. 49, recante: "Regolamento recante: Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione";

il D.L. n. 76 del 16/07/2020 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale" convertito con legge n. 120 dell'11 settembre 2020 (cd. "Decreto Semplificazioni");

il D.Lgs. 9 ottobre 2002, n. 231 e s.m. e i., recante: "Attuazione della direttiva 2000/35/CE relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali";

la deliberazione della Giunta Regionale n. 2191 del 28/12/2009, recante "Misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento di somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti. Art.9 D.L. n. 78/2009, convertito con legge n. 102/2009 (Decreto Anticrisi 2009)" e ss.mm.ii.;

la Legge 13 agosto 2010 n. 136, recante: "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e ss.mm. e ii.;

il D.Lgs.6 settembre 2011, n. 159, recante: "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli [ar-](#)

[ticoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136](#)" e ss. mm. e ii.;

la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante: "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e ss.mm. e ii.;

il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013, recante: "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm. e ii. con particolare riferimento all'art. 37, comma 1, lett. b), che richiama il D.Lgs. n. 50/2016 e s.m. e i., con particolare riferimento all'art.29, recante: "Principi in materia di trasparenza";

la deliberazione della Giunta regionale n. 1521 del 28 ottobre 2013, recante: "Direttiva per l'applicazione della nuova disciplina dei ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali";

il Regolamento Regionale n. 6 del 08/11/2019, recante: "Disciplina per la corresponsione degli incentivi per le funzioni tecniche previste dall'art. 113, D.Lgs. n. 50/2016";

Viste le disposizioni in materia di organizzazione e di protezione civile:

il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, recante: "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59";

il D.Lgs.n. 165/2001, recante: "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" ss.mm.;

la Legge Regionale 26 novembre 2001, n.43, recante: "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e s.m.;

il decreto legge 7 settembre 2001, n. 343, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 novembre 2001, n. 401, recante "Disposizioni urgenti per assicurare il coordinamento operativo delle strutture preposte alle attività di protezione civile e per migliorare le strutture logistiche nel settore della difesa civile";

la legge regionale 7 febbraio 2005, n. 1, recante: "Norme in materia di protezione civile e volontariato. Istituzione dell'Agenzia regionale di protezione civile";

- la deliberazione di Giunta Regionale n. 1260 del 22/07/2002, recante: "Rivisitazione dell'assetto delle funzioni in materia di difesa del suolo, dei bacini idrografici e della costa";
- la deliberazione della Giunta Regionale n.1396 del 24/09/2007, recante: "Riorganizzazione dei Servizi Tecnici di Bacino in ottica di area vasta";
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 2132 del 21/12/2009, recante: "Riorganizzazione dei Servizi Tecnici di Bacino. Isti-

tuzione del Servizio Tecnico di Bacino Romagna e del Servizio Tecnico della Costa”;

- la deliberazione della Giunta Regionale n. 2416 del 29 dicembre 2008, recante: "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera n. 450/2007" e s.m. per quanto applicabile;
- la L.R. 30 luglio 2015, n. 13, recante: "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, province, comuni e loro unioni" e ss.mm.ii., con la quale, in coerenza con il dettato della Legge 7 aprile 2014, n. 56, è stato riformato il sistema di governo territoriale a cominciare dalla ridefinizione del nuovo ruolo istituzionale della Regione e quindi anche quello dell'Agenzia Regionale di Protezione Civile, ora Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile (articoli 19 e 68);
- la Deliberazione di Giunta Regionale n.2189 del 21/12/2015, recante: "Linee di indirizzo per la riorganizzazione della macchina amministrativa regionale";
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 270 del 29/02/2016, recante: "Attuazione prima fase della riorganizzazione avviata con Delibera 2189/2015";
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 453 del 29/03/2016, con cui la Giunta ha fissato al 01/05/2016 la data di decorrenza dell'esercizio da parte della Regione, delle funzioni di cui all'art. 19, comma 5, della L.R. n.13/2015 mediante l'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 622 del 28/04/2016, recante: "Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 712 del 16/05/2016 con cui la Giunta ha fornito le prime direttive per l'esercizio, mediante l'Agenzia, delle funzioni previste dall'art. 19, comma 5, della L.R. n. 13/2015 in relazione a interventi già in corso o programmati alla data del 01/05/2016;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 1107 dell'11/07/2016, recante: "Integrazione delle declaratorie delle strutture organizzative della giunta regionale a seguito dell'implementazione della seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 1681 del 17/10/2016, recante: "Indirizzi per la prosecuzione della riorganizzazione della macchina amministrativa regionale avviata con delibera n.2189/2015";
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 2363 del 21/12/2016 "Prime direttive per il coordinamento delle Agenzie Regionali di cui agli articoli 16 e 19 della L.R. n. 13/2015, per l'esercizio unitario e coerente delle funzioni ai sensi dell'art. 15, comma

11, della medesima legge”;

- il Decreto Legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, recante: “Codice della Protezione Civile” che all’art. 48 abroga, tra l’altro, la legge n. 225/1992 e dispone all’art. 50 che, fino all’adozione dei provvedimenti attuativi previsti dal medesimo decreto, continuano a trovare applicazione le disposizioni previgenti;
- la determinazione dirigenziale n. 3662 del 17/11/2020, recante “Proposta di riorganizzazione dell’Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile” che propone una riorganizzazione dell’Agenzia articolata in nove Servizi denominati Servizi Sicurezza territoriale e protezione civile, distinti per sede provinciale e in cinque Servizi centrali, con sede a Bologna, tra cui due Servizi di Policy, sopprimendo la struttura organizzativa del Servizio Area Romagna e istituendo tre Servizi territoriali: “Servizio Sicurezza Territoriale e Protezione Civile Ravenna (SSTPC-RA)”, “Servizio Sicurezza Territoriale e Protezione Civile Forlì-Cesena (SSTPC-FC)” e “Servizio Sicurezza Territoriale e Protezione Civile Rimini (SSTPC-RN)”;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 1770 del 30/11/2020, recante: “APPROVAZIONE RIORGANIZZAZIONE DELL’AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E LA PROTEZIONE CIVILE” che approva la riorganizzazione dell’Agenzia come riportato negli allegati A e B, parti integranti della medesima deliberazione, riportanti le declaratorie dei Servizi di nuova istituzione, a decorrere dall’01/01/2021, proposta con la citata determinazione dirigenziale n. 3662 del 17/11/2020;
- la nota del Direttore dell’Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile prot. n. PC/2020/0067144 del 15/12/2020 di assegnazione del personale dell’Agenzia dal 1 gennaio 2021;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 1962 del 21/12/2020, recante: “Assunzione di un dirigente ai sensi dell’art. 18 della L.R. n. 43/2001 e ss.mm.ii. per il conferimento di incarico di Direttore dell’Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile”;
- la determinazione dirigenziale n. 999 del 31/03/2021, recante: “INCARICHI DIRIGENZIALI PRESSO L’AGENZIA PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E LA PROTEZIONE CIVILE (POST DGR 1770/2020) E NOMINA RSPP (D.LEG.VO 81/2008 E SS.MM.II.). APPROVAZIONE DECLARATORIE ESTESE”, come modificata con determinazione dirigenziale n. 1142 del 14/04/2021, con la quale è stato conferito all’ Ing. Piero Tabellini l’incarico di Responsabile del Servizio Sicurezza Territoriale e Protezione Civile Forlì-Cesena fino al 31/05/2024 e gli incarichi di Responsabile ad interim del Servizio Sicurezza Territoriale e Protezione Civile Ravenna e Servizio Sicurezza Territoriale e Protezione Civile Rimini fino al 31/03/2022;
- la determinazione dirigenziale n. 3817 del 29/10/2021 recante: “PROROGA INCARICHI DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA E INCARICHI AD INTERIM DELL’AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E LA PROTEZIONE CIVILE”;

- la deliberazione di Giunta Regionale n. 324 del 07/03/2022 recante: "DISCIPLINA ORGANICA IN MATERIA DI ORGANIZZAZIONE DELL'ENTE E GESTIONE DEL PERSONALE";
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 325 del 07/03/2022 recante: "CONSOLIDAMENTO E RAFFORZAMENTO DELLE CAPACITA' AMMINISTRATIVE: RIORGANIZZAZIONE DELL'ENTE A SEGUITO DEL NUOVO MODELLO DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE", che ha modificato l'assetto organizzativo delle Direzioni generali e delle Agenzie e istituito i Settori a decorrere del 01/04/2022;

Richiamata altresì, la determinazione del Direttore dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile n. 1049 del 25/03/2022 "Riorganizzazione dell'agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile a seguito del nuovo modello organizzativo e gestione del personale. Conferimento incarichi dirigenziali e proroga delle posizioni organizzative" con cui:

- sono state istituite, a decorrere dal 1/04/2022, le Aree di lavoro e degli Uffici territoriali e definite le relative declaratorie, e quindi, il Servizio Sicurezza Territoriale e Protezione civile Forlì-Cesena è ora divenuto: "Ufficio Territoriale Sicurezza territoriale e protezione civile Forlì - Cesena" (USTPC-FC codice SP000479) all'interno del Settore "Sicurezza Territoriale e Protezione Civile Romagna" - Area settoriale "Difesa del suolo e della costa, protezione civile e bonifica";
- è stato conferito all'Ing. Piero Tabellini l'incarico dirigenziale "SP000479 - UT Sicurezza territoriale e protezione civile Forlì - Cesena (USTPC-FC)" - Settore Sicurezza Territoriale e Protezione Civile Romagna sino al 31/03/2025;

Viste:

- la D.G.R. n.835/2019, allegato A, art. 1, punto 4 in materia di sostituzione del Responsabile Unico del Procedimento P.O. con delega di funzioni dirigenziali, in caso di assenza o impedimento;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 111 del 31/01/2022, recante: "Piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza 2022-2024, di transizione al piano integrato di attività e organizzazione di cui all'art.6 del D.L.N.80/2021", ed in particolare l'allegato D) "Mappa degli obblighi e delle responsabilità in materia di trasparenza - triennio 2022- 2024 e riparto delle competenze in materia di raccolta e pubblicazione dei dati inerenti i titolari di incarichi politici (art. 14 D.lgs. 33/2013, L.R. 1/2012 e L.R. 7/2017)";
- le indicazioni operative contenute nella "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022", di cui alla determinazione dirigenziale n.2335 del 09/02/2022";
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 771 del 24/05/2021 recante: "Rafforzamento delle capacità amministrative dell'Ente.

Secondo adeguamento degli assetti organizzativi e linee di indirizzo 2021”;

- la deliberazione della Giunta Regionale n. 468 del 10/04/2017, recante: “Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna” recepita con Determinazione Dirigenziale n. 700 del 28.02.2018 recante: “Recepimento della deliberazione di Giunta Regionale n. 468/2017 recante “Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna”;
- le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale prot. n. PG/2017/660476 del 13 ottobre 2017 e prot. n. PG/2017/779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria citata deliberazione n. 468/2017;
- il D.P.R. n. 62/2013, recante: “Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell’articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165”, in particolare l’art. 14 “Contratti ed altri atti negoziali”, e la deliberazione di Giunta regionale n. 421/2014 di “Approvazione del Codice di comportamento della Regione Emilia - Romagna”, in particolare gli artt. 2 “Ambito oggettivo e soggettivo di applicazione del Codice”, 7 “Comunicazione dei conflitti di interesse e obbligo di astensione” e 13 “Acquisizione di beni e servizi e affidamento lavori”;
- la nota del Responsabile della Prevenzione della Corruzione prot. n.PG/2014/0248404 del 30/06/2014, avente ad oggetto: “Disposizioni in materia di legalità e di prevenzione della corruzione: direttiva sulle clausole da inserire nei contratti di acquisizione di beni, servizi e affidamento lavori, in attuazione della L. n. 190 del 2012, del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione della Regione Emilia - Romagna e del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici.”;
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 565 del 13 aprile 2022 recante: “APPROVAZIONE DEL NUOVO SCHEMA DI “PATTO DI INTEGRITÀ” PER I CONTRATTI PUBBLICI REGIONALI”;

Viste le disposizioni in materia contabile:

la Legge Regionale n. 15 novembre 2001, n.40, recante: “Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n.4” per quanto applicabile;

il Regolamento di organizzazione e contabilità dell’Agenzia, per quanto applicabile, adottato con determinazione dirigenziale n.16732 del 2006, approvato con deliberazione di Giunta Regionale n.1769 del 2006 e successive modifiche e integrazioni approvate con D.G.R. n. 839/2013 e con D.G.R. n. 1023 del 2015;

il D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma

degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42" e ss.mm.ii.;

- la determinazione dirigenziale n. 4359 del 25.11.2021 avente ad oggetto: "Adozione del piano delle attività per il triennio 2022-2024 dell'Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale e la Protezione Civile;
- la determinazione dirigenziale n. 4370 del 26.11.2021 avente ad oggetto: "Adozione bilancio di previsione 2022-2024 dell'Agenzia regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile", rettificata parzialmente con determinazione dirigenziale n. 4710 del 28/12/2021;
- la D.G.R. n. 2152 del 20 dicembre 2021, avente ad oggetto: "Approvazione del bilancio di previsione e del piano delle attività dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile per gli anni 2022-2024";
- la determinazione dirigenziale n. 4690 del 23/12/2021 avente ad oggetto: "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile per gli anni 2022-2024", rettificata parzialmente con determinazione dirigenziale n. 4727 del 30/12/2021;
- la determinazione dirigenziale n. 344 del 3 febbraio 2022 avente ad oggetto: "Variazione del bilancio di previsione 2022-2024 dell'Agenzia regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile per utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio 2021";
- la determinazione dirigenziale n. 650 del 25 febbraio 2022 avente ad oggetto: "Seconda variazione del bilancio di previsione 2022-2024 dell'Agenzia regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile"; la determinazione n. 908 del 18/3/2022: "Terza variazione del bilancio di previsione 2022-2024 dell'Agenzia regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile "; la determinazione n. 1241 del 13 Aprile 2022: "Quarta variazione del Bilancio 2022-2024 dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile"; la determinazione n. 1996 del 10 Giugno 2022: "Quinta variazione del Bilancio 2022-2024 dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile"; la determinazione n. 2508 del 19/07/2022 "Sesta variazione del bilancio di previsione 2022-2024 dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile; la determinazione n. 2579 del 22/07/2022 "Settima variazione del bilancio di previsione 2022-2024 dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile"
- la determinazione n. 2669 del 28/07/2022 recante "Approvazione allegati i al DM 14/18 - SCHEDA D: programma triennale dei lavori pubblici 2022/2024 elenco degli interventi del programma e gli allegati i al dm 14/18 - SCHEDA E: programma triennale dei lavori pubblici 2022/2024 interventi ricompresi nell'elenco annuale finanziati con le risorse fsc 2021-27";

- la determinazione dirigenziale n. 662 del 28 Febbraio 2022 "Approvazione programma operativo dell'Agencia Regionale per la sicurezza territoriale e la Protezione Civile per il triennio 2022-2024";
- la determinazione dirigenziale n. 900 del 17/03/2022, avente ad oggetto: "Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31.12.2021 dell'Agencia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile ai sensi dell'art. 3, comma 4, del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. - Variazioni di bilancio conseguenti al riaccertamento dei residui e reimputazione spese";

Attestato che il sottoscritto Dirigente, Responsabile dell'Ufficio Territoriale Sicurezza Territoriale e Protezione Civile Forlì-Cesena, nonché Responsabile Unico del Procedimento, responsabile dell'istruttoria, della decisione e dell'esecuzione del contratto, per quanto di diretta e personale competenza e relativamente alla fase attuale del procedimento non si trova nelle situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi e obbligo di astensione descritti dagli artt.6, 7 e 14 del D.P.R. n. 62 del 2013 e dall'art. 42 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m. e i.;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa che qui si intendono integralmente richiamate come parti integranti e sostanziali,

1. di approvare il Progetto Definitivo aggiornato, dell'intervento ad oggetto: **"FONDO SVILUPPO E COESIONE 2021/2027 - ART. 1 COMMA 178 LETTERA B) L.N. 178/2020 - ARGINI E ALVEO DEI BACINI IMBRI-FERI FIUME MONTONE E TORRENTE RABBI - INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI SISTEMAZIONE IDRAULICA CORSI D'ACQUA PRINCIPALI E MINORI DEL TERRITORIO FORLIVESE"** - CUP F85F21001610001 - **Importo complessivo a finanziamento € 1.100.000,00**, composto dai seguenti elaborati aggiornati e coordinati con le modifiche apportate:

1. Relazione generale - Prot. n.26/07/2022_0039282.I;
2. Elenco prezzi unitari - Prot. n.27/07/2022_0039483.I;
3. Computo Metrico estimativo e Incidenza manodopera Prot. n.27/07/2022_0039483.I;
4. Capitolato Speciale di Appalto parte I e II - Prot. n.26/07/2022_0039282.I;
5. Piano di Sicurezza e Coordinamento Generale - Prot. n.27/07/2022_0039483.I;
6. Cronoprogramma di spesa - Prot. n.26/07/2022_0039282.I

il cui quadro economico risulta così modificato:

		IMPORTI €
A	LAVORI IN APPALTO	
A1)	Lavori	759.300,16

A2) Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	30.000,00
TOTALE LAVORI IN APPALTO (A):	789.300,16
B SOMME A DISPOSIZIONE	
B1) IVA 22% su A	173.646,04
B2) Incentivi funzioni tecniche - art. 113 D.Lgs 50/2016 (1,6% di A)	12.628,80
B3) Spese di pubblicità legale	6.000,00
B4) Contributo ANAC	375,00
B5) Imprevisti e arrotondamento (inclusa somma per ev. revisione prezzi)	118.050,00
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE (B):	310.699,84
IMPORTO COMPLESSIVO DEL PROGETTO:	1.100.000,00

7. di dare atto che, ai sensi dell'art. 31, comma 1, del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m. e i., il sottoscritto Responsabile dell'Ufficio Territoriale Sicurezza Territoriale e Protezione Civile Forlì-Cesena, svolge le funzioni di Responsabile Unico del Procedimento;

8. di dare atto che ai sensi del citato art. 11 della Legge 3/2003 - il Codice Unico di Progetto (CUP) assegnato al progetto di investimento pubblico dalla competente struttura presso il Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica della Presidenza del Consiglio dei ministri è F85F21001610001;

9. di dare atto che:

- i lavori previsti rientrano nelle tipologie di interventi non assoggettati al rilascio di autorizzazione paesaggistica;
- il progetto è redatto in conformità alla direttiva concernente criteri progettuali per l'attuazione degli interventi in materia di difesa del suolo nel territorio della regione Emilia-Romagna disposta con deliberazione della Giunta regionale 6 settembre 1994, n. 3939;

10. di dare atto che ai fini dell'ottenimento delle risorse necessarie per la realizzazione del progetto, l'Agenzia per la sicurezza territoriale e la protezione civile ha candidato gli interventi di manutenzione straordinaria delle opere idrauliche del territorio di competenza a finanziamento nell'ambito del Fondo Sviluppo e Coesione (anticipazione 2021-2027) predisponendo anche le relative schede intervento e lo stesso è stato approvato con delibera CIPE n. 79 del 22/12/2021 "Fondo sviluppo e coesione 2014-2020 e 2021-2027 - Assegnazione risorse per interventi COVID-19 (FSC 2014-2020) e anticipazioni alle regioni e province autonome per interventi di immediato avvio dei lavori o di completamento di interventi in corso (FSC 2021-2027)";

11. di dare atto che:

- il quadro economico non prevede la percentuale dello 0,4% (20% del 2%) di cui all'art. 113 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. in quanto trattasi di intervento per cui è stato richiesto il finanziamento con risorse a destinazione vincolata;
 - per l'esatta quantificazione degli oneri relativi alle spese per le attività tecniche di cui all'art. 113 del D. Lgs n. 50/2016 e s.m. e i. si rimanda a successivo atto formale del Dirigente regionale competente sulla base del processo decisionale amministrativo-contabile che verrà adottato;
 - di attestare che gli elaborati modificati del progetto definitivo aggiornato rispondono ai documenti di cui all'articolo 23 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m. e i., nonché alla normativa vigente in materia;
 - di dare atto che ai sensi dell'art. 26 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m. e i., il Responsabile del Procedimento ha proceduto alla verifica di rispondenza degli elaborati come modificati del progetto definitivo, di cui all'articolo 23 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m. e i., nonché di cui alla normativa vigente in materia, con prot. n. 39483 del 27/07/2022;
12. di trasmettere il presente atto, ai sensi della determinazione n. 2677 del 28/07/2022, al Settore Appalti dell'Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile, per i conseguenti adempimenti di competenza;
13. di dare atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa.

Piero Tabellini